

MUTUO CHIROGRAFARIO AD IMPRESE CON GARANZIA DEL FONDO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CARISPAQ SPA (codice ABI 06040)

Società per azioni, sede legale in L'Aquila, corso V. Emanuele II n.48
Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di Iscrizione al **Registro delle Imprese** 00098090665 -
Iscrizione all'Albo delle Banche 5168
Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sito internet www.carispaq.it, indirizzo e-mail info@carispaq.it
Telefono 0862/6491 (centralino) - Fax 0862/649562

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO AD IMPRESE CON GARANZIA DEL FONDO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

E' un mutuo a medio o lungo termine erogato dalla banca, destinato a finanziare investimenti connessi all'attività caratteristica delle imprese, tra cui anche l'acquisto di partecipazioni in altre imprese la liquidità ed il rafforzamento patrimoniale.

Nel rispetto di determinate condizioni il mutuo è assistito dalla garanzia diretta prestata dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese a favore della banca.

Il mutuo chirografario ad imprese con garanzia del fondo per le piccole e medie imprese garanzia diretta è a tasso variabile. Il rischio principale consiste nell'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Caratteristiche specifiche del Mutuo chirografario Imprese con garanzia del Fondo per le Piccole e Medie Imprese

A chi è rivolto	Alle piccole e medie imprese, anche artigiane, di qualsiasi forma giuridica, ubicate sul territorio nazionale e appartenenti alla maggior parte dei settori economici, e giudicate "economicamente e finanziariamente sane" dal Gestore del Fondo di Garanzia.
Cosa fare per attivarlo	Rivolgersi a qualsiasi filiale della Banca.
Altri aspetti importanti	<p>Il fondo di Garanzia è prestato da Unicredit MedioCredito Centrale, che valuta, al momento del rilascio della garanzia ed al pari della banca finanziatrice, le condizioni economiche e finanziarie dell'impresa a favore della quale viene chiesta la garanzia medesima.</p> <p>In particolare, questa valutazione si basa sui dati di bilancio dell'impresa beneficiaria della garanzia.</p> <p>In caso di imprese individuali, il Mutuo finanzia esclusivamente gli scopi connessi all'attività di impresa.</p> <p>L'operazione è soggetta a valutazione e approvazione da parte della Banca.</p> <p>L'intervento e la particolare natura della garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia comportano una completa e migliore valutazione fiduciaria del Cliente.</p>
A chi rivolgersi per ulteriori informazioni	Filiali della Banca.

II MUTUO ED I SUOI RISCHI

La variabilità del tasso

Il tasso di interesse varia, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono, anche in virtù della propria struttura finanziaria, un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate, anche se sensibili.

Il Fondo di Garanzia è disciplinato da specifiche normative di legge e regolamentari, che perseguono finalità di interesse pubblico generale e, prevedono, qualora il finanziamento abbia pre-determinati scopi e l'imprenditore pre-determinati requisiti che il fondo stesso presti garanzia secondo percentuali stabilite e dietro pagamento di un corrispettivo; tale corrispettivo può essere azzerato in alcune zone geografiche o per alcuni scopi, sempre in base a normative pubbliche.

Anche la valutazione del gestore del fondo è una valutazione fiduciaria, al pari di quella della banca, si basa sui dati di bilancio e può essere negativa, nel senso che il fondo non conceda la garanzia: in tal caso, qualora tale garanzia fosse stata considerata indispensabile dalla banca per la concessione del mutuo, l'impresa potrà esaminare con la banca stessa una eventuale diversa soluzione tecnica del finanziamento.

Proprio per la sua natura di prestito volto ad un particolare scopo, e per gli obiettivi di interesse pubblico generale in base ai quali viene concessa la garanzia, qualora vengano meno lo scopo del mutuo o i requisiti dell'impresa, non necessariamente per cause imputabili alla stessa, può esservi il rischio di perdere in tutto o in parte la garanzia. In questi casi, la normativa o i contratti di mutuo possono prevedere un riesame delle condizioni economiche o una chiusura anticipata del finanziamento.

Proprio per la sua natura di prestito volto ad un particolare scopo, e per gli obiettivi di interesse pubblica generale in base ai quali viene concessa la garanzia, qualora vengano meno lo scopo del mutuo o i requisiti dell'impresa, non necessariamente per cause imputabili alla stessa, può esservi il rischio di perdere in tutto o in parte la garanzia. In questi casi, la normativa o i contratti di mutuo possono prevedere un riesame delle condizioni economiche o una chiusura anticipata del finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

**QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO AD IMPRESE CON GARANZIA DEL FONDO PER LE
 PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

4,550 (*)

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'eventuale costo per la garanzia del fondo.

(*) TAEG calcolato sulla base di euro 2.500.000,00 tenendo conto delle condizioni di tasso e durata massime applicabili

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Euro 2.500.000,00 con garanzia 60%, ridotto a euro 1.250.000,00 per il solo settore dei trasporti; euro 1.875.000,00 con garanzia 80%
	Importo minimo finanziabile	Euro 150.000,00
	Durata	3 o 5 anni 8 anni limitatamente ai finanziamenti per investimenti .
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Pari al valore del parametro di riferimento maggiorato dello spread. Pari al valore del parametro di indicizzazione maggiorato dello spread
	Parametro di riferimento	Euribor 6 mesi rilevato per valuta ultimo giorno lavorativo del semestre solare precedente quello di applicazione arrotondato all'ottavo di punto superiore
	Spread	Massimo 2,50 punti percentuali in più del parametro di indicizzazione
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al valore del parametro di indicizzazione maggiorato dello spread.
	Tasso di mora	Maggiorazione di 3,000 punti sul tasso nominale su base annua vigente il giorno della scadenza della rata insoluta.
	Tasso minimo	Pari al 10% in meno, arrotondato al decimale superiore, del tasso nominale annuo dell'arrotondamento al momento della stipula del contratto.
	Franchigia	6 mesi dalla data di stipula del mutuo

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

		VOCI	COSTI				
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	€ 0,50% minimo € 85,00				
		Consegna di copia completa del testo contrattuale idoneo per la stipula, su richiesta del cliente (preventiva rispetto all'accordo sulla data di stipula)	Importo calcolato in misura comunque non superiore a quanto previsto per le spese di istruttoria				
		Consegna di copia completa del testo contrattuale idoneo per la stipula, su richiesta del cliente (successiva all'accordo sulla data di stipula)	€ 0,00				
		Consegna dello schema di contratto privo delle condizioni economiche; di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite dal cliente	€ 0,00				
		Garanzia diretta del Fondo di Garanzia delle Piccole e medie Imprese. La garanzia diretta è rilasciata nella misura del 60% dell'importo erogato, 80% in caso di Impresa a prevalente partecipazione femminile ed in caso di imprese ubicate nelle zone ammesse alla deroga di cui all'art.87.3 del Trattato CE.		Restanti Territori	Zone 87.3.c)	Zone 87.3.a) e contratti d'area o patti territoriali * Imprese femminili	Imprese operanti settore trasporto merci c/t Istatata "60.25
		La commissione "una tantum" è calcolata sull'importo garantito ed è addebitata direttamente dalla banca al momento dell'erogazione	Medie Imprese e Consorzi (finanziamenti)	1%	0,50%	0	0
			Piccole imprese (finanziamenti)	0,50%	0,25%	0	0
			Microimprese	0,25%	0,125%	0	0
		Gestione pratica	€ 0,00				
		Incasso rata	€ 1,50 per rata				
		Invio comunicazioni (in forma cartacea)	Recupero spese per invio comunicazione periodica				
			€ 1,25				
		Accollo	€ 180,00				
		Sospensione pagamento rate	€ 0,00				
		Certificazione competenze	€ 5,16				
		Elaborazione di conteggi	€ 25,00				
		Rilascio duplicati (costo unitario)	€ 10,33				
		Rinegoziazione del tasso	€ 1,00% del debito residuo fatto salvo quanto previsto per legge				
		Rinuncia finanziamento	€ 30,00				
		Variazioni contrattuali di qualsiasi natura	€ 100,00				
	Compenso omnicomprendivo per estinzione anticipata totale o parziale	1,50% del debito residuo					
AMMORTA	Tipo piano di ammortamento	Piano di ammortamento francese					
	Tipologia di rata	Rata costante					
	Periodicità delle rate	Mensile					

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro media mese prec.

Euribor 6 mesi 365 rilevato per
valuta ultimo giorno lavorativo del
semestre solare precedente quello
di applicazione

Data	Valore
01/07/-31.12.2011	1,875

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 2.500.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
5,500	05	€ 47.752,91	€ 49.192,52	€ 46.339,39
5,500	08	€ 32.248,31	€ 34.127,85	€ 30.433,39

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.carispaq.it/trasparenza.

SERVIZI ACCESSORI

Polizza infortuni:

obbligatoria sulle operazioni chirografarie di importo minore od uguale a € 500.000,00, a carattere opzionale in tutti li altri casi,

Escluse:

-ditte individuali

Mutui con contributo in conto interessi e/o con garanzia pubblica e/o risorse finanziarie fornite in tutto o in parte da terzi

In ogni caso la copertura non può essere effettuata su operazioni di importi maggiori di € 500.000,00

Garanzia Organismi mutualistici: Confidi di garanzia creati per favorire l'accesso degli associati al credito bancario. La commissione è comunicata nella delibera di garanzia e differenziata in base a fasce di merito stabilite da ogni singolo confidi .

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del prestito il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la Banca
Imposta sostitutiva (per durate superiori a 18 mesi)	- 0,25% sull'ammontare del prestito.

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria** **30 giorni** compatibilmente con i tempi legati al tipo di investimento del cliente e la verifica della regolarità della documentazione richiesta per il perfezionamento della pratica del prestito.

- **Disponibilità dell'importo** Contestualmente alla stipula, salvo che la messa a disposizione dell'importo di mutuo sia condizionata al verificarsi di eventi particolari.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

La parte finanziata ha la facoltà di rimborsare anzitempo il mutuo, in tutto o in parte, versando alla Banca la commissione onnicomprensiva così come definita al paragrafo "principali condizioni economiche". Non sarà dovuta alcuna commissione qualora la parte finanziata sia rappresentata da una ditta individuale e il finanziamento sia finalizzato all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di un immobile.

Il compenso onnicomprensivo sarà dovuto:

- in misura percentuali massima, sul capitale versato anticipatamente, pari all'1,50%, nel caso di applicazione di tasso variabile
- in misura fissa, nella misura massima di € 51,64 esclusivamente nell'ambito di particolari convenzioni

Tempi massimi di chiusura del rapporto

30 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati presso la Direzione Generale, Ufficio Consulenze, Vertenze Legali, Reclami, Via Pescara 2/4 67100 L'Aquila, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale in tre Collegi:

Milano: decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia Romagna- Friuli-Venezia giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto .

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, via Cordusio 5-20123 Milano- Tel.02.724241

Roma: decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, toscana, Umbria oppure in uno Stato Estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma: via Venti Settembre 97- 00187 Roma Tel.06-47921

Napoli: decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, via Miguel Cervantes 71- 80133 Napoli, tel 081-7975111

Conciliazione

Il cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

Risoluzione e decadenza

La Banca potrà dichiarare risolto il mutuo qualora 8art.1456 cod.civ. clausola risolutiva espressa:

- l'impresa non provveda al pagamento a scadenza anche di un solo rateo degli interessi di preammortamento, se contrattualmente previsti, o di una sola rata di ammortamento e tale inadempimento si protragga per oltre 180 giorni, nonché nell'ipotesi di cui al secondo comma dell'art.40 del D.L.Gs n.385/93 (testo unico bancario)
- l'impresa subisca protesti o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale od economica, o sia assoggettata ad una qualsiasi procedura concorsuale;
- siano concessi provvedimenti cautelari o siano iniziate azioni esecutive a carico dell'impresa;
- l'impresa proponga in via stragiudiziale concordati, richieda ai creditori moratorie o disponga la messa in liquidazione;
- i beni oggetto della garanzia, subiscano procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- le documentazioni prodotte e le comunicazioni fatte alla Banca non siano veritiere;
- l'impresa non ravveda a comunicare alla Banca eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, eventuali utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio, quali emissione di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica della mutuataria e dei garanti;
- l'impresa non intervenga in qualsiasi momento alla stipula di ogni atto richiesto dalla Banca per l'eventuale ratifica, convalida, rettifica del mutuo o di sue singole parti;
- l'impresa non provveda ad inviare alla Banca, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, da celebrarsi entro il termine di legge, i bilanci annuali corredati dalla nota integrativa, la relazione degli amministratori e la relazione del Collegio sindacale qualora sussista;
- sia accertato il mancato completamento del programma d'investimenti per i quali è concesso il mutuo, se esplicitamente previsto;
- l'impresa e/o i terzi garanti non adempia/no puntualmente anche ad uno solo degli obblighi posti a loro carico dal contratto e dal Capitolato;
- l'impresa non provveda puntualmente al rimborso di oneri tributari comunque derivanti dal mutuo e dalla costituzione delle relative garanzie, oneri da intendersi, in ogni caso, a carico dell'impresa stessa, anche se assolti dalla Banca.

Nei suddetti casi di decadenza o di risoluzione la Banca avrà il diritto di esigere, anche in via esecutiva, senza dilazione alcuna la restituzione dell'intero suo credito per interessi, anche di mora, accessori tutti e capitale, nei confronti dell'impresa e nei confronti dei garanti. Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.

Rimane ferma l'applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, delle disposizioni del Codice civile inerenti la decadenza dal beneficio del termine e la diminuzione della garanzia 8articolo 1186 e articolo 2743 cod.civ:9

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico delle rate.
Commissione per estinzione anticipata	È il compenso onnicomprensivo che la parte contraente il finanziamento è tenuta a corrispondere all'intermediario, per aver rimborsato anticipatamente il prestito, in tutto od in parte, rispetto alle previsioni contrattuali. L'entità del compenso è espressa in misura percentuale sulla somma rimborsata anzitempo.
Confidi	Organismi mutualistici, creati per favorire l'accesso dei loro soci, generalmente appartenenti a categorie economiche omogenee al credito bancario, attraverso la concessione di norma di garanzia
Contributo in c/interessi	Rappresenta l'abbattimento del tasso d'interesse applicato al finanziamento, riconosciuto da un Ente pubblico o da un Organismo Mutualistico privato nell'ambito di una specifica convenzione sottoscritta con l'Istituto erogante il finanziamento. Il contributo può essere diretto: riconosciuto direttamente al beneficiario, o indiretto riconosciuto al beneficiario per il tramite della banca.
Elaborazione di conteggi	Spese per l'elaborazione di conteggi richiesti dalla parte finanziata a vario titolo (ad esempio, per il ricalcolo dell'importo della rata in caso di variazione del tasso o in caso di variazione della durata).
Fondo di garanzia	Fondo di garanzia a favore delle Piccole e Medie Imprese di cui alla Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni. L'intervento del Fondo assistito dalla garanzia dello Stato abbatte il rischio sull'importo garantito, facilitando l'accesso al credito:
Franchigia	E' il periodo, espresso in mesi dalla stipula, durante il quale non viene effettuata nessuna variazione del tasso applicato anche in presenza di variazione del valore del parametro di indicizzazione
Imposta sostitutiva	Imposta applicabile al finanziamento (D. Lgs. N. 601/1973)
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
Mutuo chirografario	La somma mutuata è garantita solo da un documento firmato, cioè, nel mutuo chirografario, l'obbligazione del debitore (chirografo) nasce da un obbligo originato solo ed esclusivamente dalla sua firma. Non ci sono altre forme di garanzia tipiche
Parametro di indicizzazione (per i prestiti a tasso variabile)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse variabile.
Parametro di riferimento (per i prestiti a tasso fisso)	Parametro di mercato preso a riferimento per determinare il tasso di interesse fisso.
Parametro "Euribor"	Saggio nominale annuo di interesse, arrotondato massimo allo 0,10 superiore, risultante dalla media aritmetica semplice mensile delle quotazioni giornaliere dell'Euro Interbank Offered Rate 3 o 6 mesi lettera, moltiplicato per il coefficiente 365/360 ed espresso con tre cifre decimali, pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" e riferita al mese solare precedente quello di applicazione
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che la parte mutuataria effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una quota dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla Banca per il mutuo).

Rata Costante	La somma di quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto: Durante il rapporto le rate sono costituite da soli interessi
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio ammortamento.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il tasso viene calcolato con riferimento all'anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso indicizzato	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di finanziamento.
Tasso minimo	Tasso al di sotto del quale il finanziamento a tasso variabile non potrà scendere, indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione applicato.
Unicredit MedioCredito Centrale	Unicredit MedioCredito Centrale è la banca prodotta del Gruppo UniCredit specializzata nei finanziamenti e nei servizi per il Settore Pubblico, nel Project e nell'Export finance, nella gestione degli incentivi e garanzie alle imprese. Il Fondo di Garanzia per le piccole e Medie Imprese è gestito da Unicredit MedioCredito Centrale